

## Deliberazione di Giunta

### **P.L.I.M. S.r.l.: trasformazione eterogenea in Associazione**

Il Presidente riferisce:

Con l'obiettivo di promuovere un Polo logistico intermodale in provincia la Camera di commercio, unitamente a Fingranda spa (società finanziaria partecipata da Finpiemonte Partecipazioni, Provincia di Cuneo, numerosi Comuni e Fondazioni bancarie del territorio), aveva costituito nel 2012 la società Piattaforma Logistica Intermodale Mediterraneo srl, siglabile PLIM srl.

La società PLIM srl era stata costituita con un capitale di euro 100.000,00, suddiviso in parti eguali tra i due soci. L'oggetto della società, dopo la modifica statutaria del 2014, aveva affiancato all'attività di studio anche la realizzazione, la gestione e l'esercizio di terminali e di centri attrezzati per i trasporti intermodali, con la fornitura e la gestione di servizi accessori all'attività di esercizio e gestione di terminali.

E' opportuno evidenziare che la Legge 580/1993 e s.m.i., all'art. 2 c. 4 riconosce e disciplina la competenza camerale in tale ambito e prevede che *“Per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico”*.

La compagine societaria aveva individuato, quale possibile sede del Polo logistico, un'area industriale dismessa nel Comune di Mondovì (area ex Cobra) nei pressi della linea ferroviaria Torino–Savona, non lontana dal raccordo autostradale. La localizzazione era considerata strategica in quanto avrebbe potuto assumere il ruolo di retro-porto dello scalo di Vado Ligure, il più occidentale fra i quattro bacini del sistema portuale del Mar Ligure occidentale, importante punto di sbarco nel Mediterraneo che, dal dicembre 2019, ospita Vado Gateway, il nuovo terminal container all'avanguardia per tecnologia, in grado di ospitare le navi porta-container di grande dimensione.

Negli anni seguenti sono tuttavia emerse due significative criticità al progetto, riferite l'una all'inadeguatezza della rete ferroviaria al trasporto merci nel tratto da Savona a Mondovì e l'altra al mancato adeguamento del Piano regolatore di Mondovì, necessario per l'ampliamento dell'area che avrebbe dovuto ospitare il Polo logistico.

Nel frattempo PLIM srl nel 2013 aveva commissionato lo studio *“La piattaforma logistica del Cuneese”* per misurare le potenzialità dell'area come piattaforma logistica intermodale, studio aggiornato nel 2020 in seguito ai

nuovi sviluppi conseguenti all'inaugurazione di Vado Gateway e per recepire le variazioni nei prezzi nel frattempo intervenute.

Negli anni si è modificata anche la posizione del Comune di Mondovì che, dopo aver registrato accese opposizioni in sede locale al progetto iniziale di ampliamento del Piano regolatore riferito all'area individuata nello studio, all'inizio del 2022 ha presentato la candidatura di un'altra parte di territorio per l'inserimento nella Zona Logistica Semplificata ZLS "*Porto e retroporto di Genova*". Al riguardo è opportuno sottolineare che il riconoscimento di ZLS è particolarmente interessante per gli investitori, poiché offre regimi autorizzativi burocratici facilitati e, in prospettiva, agevolazioni fiscali per le aree che abbiano un nesso funzionale con il porto presso lo svincolo autostradale.

A questi elementi si è aggiunto l'impatto del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., che ha imposto alla Camera di commercio la razionalizzazione delle partecipazioni non più coerenti con i parametri stabiliti dall'art. 20, tra cui quella in oggetto.

Appare evidente come oggi la scelta di gestire il sostegno alle infrastrutture previsto dalla Legge 580/1993 e s.m.i. privilegi la sinergia con i diversi attori del territorio, per far convergere in organismi di natura associativa piuttosto che societaria gli interessi di cui sono portatori ed esprimere unitariamente istanze motivate e qualificate, che possano incidere sui tavoli programmatici delle competenti autorità.

Questa linea si inserisce perfettamente nella condivisione già in essere con la Provincia di Cuneo e la Fondazione CRC, riunite nella Cabina di Regia, ed è rafforzata dalla consapevolezza di come, nonostante il cambiamento del quadro giuridico, l'azione di sensibilizzazione, studio e approfondimento per supportare investimenti e opere infrastrutturali a servizio della logistica e delle reti di trasporto, rappresenti una condizione necessaria per sostenere e supportare lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, fortemente orientato all'export e migliori l'attrattività del territorio in termini di scelta occupazionale da parte delle persone con più elevata formazione.

Inoltre la Camera di commercio, avendo individuato come linea strategica del proprio Piano pluriennale 2020/2025 proprio lo sviluppo delle infrastrutture, lo scorso anno ha attivamente partecipato alla realizzazione del Libro Bianco curato da Uniontrasporti e nel 2023, insieme alla Cabina di Regia, ha commissionato uno studio finalizzato alla necessità di realizzare un *upgrade* della linea ferroviaria Torino Savona, in accordo con la Regione Piemonte, consegnato a RFI nei mesi scorsi e presentato in un recente evento pubblico.

Prende la parola l'Amministratore unico della Società, carica ricoperta dal 06/12/2021 da Luca Chiapella, Vice Presidente Vicario dell'Ente camerale, che illustra le difficoltà che la Società ha registrato negli ultimi esercizi anche a seguito della messa in liquidazione di uno dei due soci, evidenziate nella delibera di razionalizzazione delle partecipazioni camerali, sottoposta all'approvazione della Giunta in data odierna.

L'Amministratore Unico sottolinea inoltre che, per quanto PLIM srl non sia più funzionale allo scopo che ne aveva determinato la nascita, sarebbe opportuno valutarne la trasformazione in un soggetto di natura associativa, partecipato da qualificati attori istituzionali ed economici per fare sintesi delle rispettive istanze ed essere un interlocutore rappresentativo e credibile nei confronti di istituzioni pubbliche competenti e di organismi nazionali, quali RFI e ANAS.

La trasformazione eterogenea di PLIM in Associazione con personalità giuridica, a fronte del necessario adeguamento dello scopo, parrebbe essere la scelta più idonea, utile peraltro a non disperdere gli studi nel tempo realizzati, e consentirebbe inoltre di proseguire con il coinvolgimento di Finpiemonte Partecipazioni spa (socio di riferimento di Fingranda spa), società mista a prevalente capitale della Regione Piemonte, che gestisce un portafoglio in società ed enti operanti nel settore della logistica. Infine la trasformazione in un soggetto più agile consentirebbe una riduzione significativa dei costi di gestione che caratterizzano le società di capitale.

Le disposizioni civilistiche e fiscali prevedono a tale riguardo la definizione degli assetti patrimoniali di PLIM S.r.l. con l'estinzione delle passività nette, anche derivanti dall'operazione di trasformazione, finalizzati alla disponibilità di un residuo patrimonio per l'avvio delle attività della nuova Associazione e per il riconoscimento della personalità giuridica. L'importo complessivo, comprensivo anche degli oneri per la redazione e la stipula degli atti e per la costituzione di un fondo iniziale per l'Associazione, potrebbe in questa sede essere stimato in complessivi € 50.000,00 da ripartirsi in misura paritetica tra gli attuali due soci (Camera di commercio e Fingranda spa in liquidazione).

#### La Giunta camerale

- udita la relazione del Presidente;
- visto l'art. 2 c. 4 della Legge 580/1993 e s.m.i., che riconosce e disciplina la competenza camerale a sostegno delle strutture e infrastrutture di interesse economico;
- visto il D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.;
- condivisa l'opportunità di procedere alla trasformazione della società PLIM srl in Associazione con personalità giuridica in considerazione dell'importante ruolo che la stessa può svolgere nel settore delle infrastrutture, della logistica e della mobilità come associazione e non più come organismo societario;
- considerato che l'istanza per cui è nata la Società, cioè la carenza di infrastrutture, permane tuttora ma potrebbe essere perseguita con uno strumento più snello, non avendo più compiti di gestione ma rivestendo un ruolo di coordinamento e di lobby credibile nei confronti delle istituzioni competenti;
- viste le linee strategiche approvate dall'Ente camerale in

tema di infrastrutture, logistica e mobilità in considerazione della situazione presente sul territorio provinciale;

- all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare la trasformazione della società PLIM srl in associazione con personalità giuridica, dando atto che il relativo Statuto sarà approvato con successivo provvedimento, posto all'attenzione della Giunta in data odierna;
- di destinare l'importo di € 25.000,00 finalizzato ad attuare l'operazione di trasformazione eterogenea di PLIM srl e a garantire la disponibilità di un residuo patrimonio per l'avvio delle attività della nuova Associazione e per il riconoscimento della personalità giuridica;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.